

ALLA REGIONE LIGURIA

Settore Ispettorato Agrario Regionale

Sede ¹ _____

Mod. 102/2004
Interventi compensativi
Danno strutture

CUAA _____

Riservato all'Ispettorato – Codice Unico identificazione Azienda Agricola (art. 1 comma 2 D.P.R. 503/1999)

PEC protocollo@pec.regione.liguria.it

OGGETTO: Domanda di contributo ripristino strutture fondiari e scorte di cui al Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n° 102, art. 5, comma 3 – Evento calamitoso indicare evento e Decreto Ministeriale MIPAAF di declaratorio n° 2 Agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 195 del 16 Agosto 2021

Il/la sottoscritto/a _____

In qualità di titolare contitolare legale rappresentante

Della impresa individuale _____

Della impresa con forma giuridica (*specificare tipo e denominazione*) _____

CHIEDE

La concessione di contributo in conto capitale per ripristino strutture fondiari e scorte previsto dal D. Lgs. 102/2004, comma 3, art. 5.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.46 del D.P.R. 28/12/2000, n.445)

A tale scopo il/la sottoscritto/a, *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445*, dichiara:

1) Di essere nato/a a _____
il _____

2) Di essere residente a _____ via/loc. _____
telefono _____

3) Di essere cittadino _____

4) Che l'impresa svolge le attività previste dall'art. 2135 del Codice Civile ², con numero partita I.V.A. con campo di attività nel settore agricolo _____

5) Che l'impresa ha il seguente codice fiscale (C.U.A.A.³) _____

6) Che l'impresa è iscritta al Registro Imprese Agricole c/o la Camera di Commercio di _____ al n° _____ REA _____ ⁴

7) Che l'impresa ha il seguente indirizzo PEC _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art.47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Il/la sottoscritto/a, *consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n°445*, dichiara inoltre:

I) Di **condurre** direttamente, in qualità di _____ una impresa agricola denominata _____ sita nel/i Comune/i di _____, **la cui consistenza territoriale, il titolo di conduzione e l'individuazione catastale delle particelle, l'uso del suolo è rispondente alla scheda di validazione del fascicolo aziendale allegata alla presente domanda⁵**;

II) L'uso del suolo desumibile dal fascicolo aziendale è il seguente:

Frumento in Granella	Ha	Vite per uva da vino DOC	Ha
Mais in Granella	Ha	Vite per altra uva da vino	Ha
Altri cereali in granella	Ha	Olivo per olio DOP	Ha
Patate	Ha	Olivo per altro olio	Ha
Erba medica	Ha	Frutta fresca	Ha
Prato avvicendato	Ha	Frutta in guscio (castagne ecc.)	Ha
Erbaio a maturazione cerosa	Ha	Prati permanenti	Ha
Orto stabile in pieno campo	Ha	Prati-Pascolo	Ha
Orto in coltura protetta	Ha	Pascoli	Ha
Fronde in pieno campo	Ha	Altro specificare	Ha
Fiori recisi in pieno campo	Ha	Altro specificare	Ha
Fiori in vaso in pieno campo	Ha	Altro specificare	Ha
Fronde ombreggiate	Ha	Altro specificare	Ha
Fiori recisi in coltura protetta	Ha	Bosco	Ha
Fiori in vaso in coltura protetta	Ha	Tare	Ha

III) Che l'evento calamitoso "Pioffe alluvionali dal 02/10/2020 al 03/10/2020" ha interessato l'azienda ricadente nelle località oggetto di delimitazione da parte della Giunta Regionale con D.G.R. 966 del 27 novembre 2020 e di declaratoria da parte del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo con Decreto n° 2 Agosto 2021;

IV) Che l'evento di che trattasi ha danneggiato le strutture aziendali e le scorte determinando costi di ripristino che incidono in misura superiore al 30% della PLV ordinaria del triennio, calcolata secondo i criteri previsti dall'Art. 5, comma 1 del Decreto Legislativo n° 102 del 29 marzo 2004;

V) Che le strutture aziendali e le pertinenze oggetto della domanda non sono state realizzate in violazione alle disposizioni urbanistiche ed edilizie e che risultano conformi con la normativa vigente sull'accatastamento dei fabbricati;

VI) Che i danni a carico delle strutture aziendali e delle scorte danneggiate a seguito dell'evento calamitoso sono:

LAVORI ED ACQUISTI				Costo effettivo di ripristino preventivato €
Strutture fondiari: (descrizione)	Comune	Foglio	Particella/e	NB Il costo di ripristino delle strutture va determinato attraverso computo metrico estimativo redatto in forma analitica da allegare alla domanda, redatto con riferimento al Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non comprese sulla base del Prezzario UNIONCAMERE della Liguria o, per interventi non presenti nei precedenti, in altri prezzari ufficiali di altre regione vigenti al momento della redazione del computo

LAVORI ED ACQUISTI				Costo effettivo di ripristino preventivato €
<u>Strutture fondiari:</u> (descrizione)	Comune	Foglio	Particella/e	NB Il costo di ripristino delle strutture va determinato attraverso computo metrico estimativo redatto in forma analitica da allegare alla domanda, redatto con riferimento al Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale o, per le voci non comprese sulla base del Prezzario UNIONCAMERE della Liguria o, per interventi non presenti nei precedenti, in altri prezzari ufficiali di altre regione vigenti al momento della redazione del computo
<u>Scorte:</u> (descrizione)			Unità di misura e quantità	Costo effettivo di riacquisto preventivato €
TOTALE RICHIESTO				

VII) Che le colture danneggiate dal predetto evento sono quelle riconosciute dalla Delibera di giunta regionale in oggetto ed appresso indicate, per ciascuna delle quali si precisa la superficie o consistenza interessata al danno; la quantità di prodotto effettivamente ottenuto, nonché la quantità di prodotto che si sarebbe prevedibilmente conseguito in condizioni normali, quindi la percentuale di danno:

Colture aziendali	SAU danneggiata mq	Comune	Foglio catastale	Particelle	Prodotto ottenuto (q.li)	Prodotto che si sarebbe conseguito in condizioni normali (q.li)	Percentuale del danno
<i>Colture in declaratoria</i>							
<i>Altre colture</i>							

VIII) Che l'impresa ricade nella seguente tipologia prevista dal Decreto ministeriale del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese":

- Piccola impresa [definizione: impresa con meno di 50 dipendenti, fatturato annuo non superiore a € 10 milioni, bilancio annuo non superiore a € 10 milioni]
- Media impresa [definizione: impresa con meno di 250 dipendenti, fatturato annuo non superiore a € 50 milioni, bilancio annuo non superiore a € 43 milioni]
- Grande impresa [definizione: impresa con oltre 249 occupanti; fatturato annuo superiore a 50 milioni di euro, bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro]

IX) Di non essere impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (CE) N. 800/2008, ad eccezione degli aiuti destinati a indennizzare le perdite causate da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, a condizione che l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa delle perdite o dei danni causati dagli eventi in questione;

X) Di non essere soggetto destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

XI) Che non ha stipulato nessuna polizza di assicurazione agevolata relativa alle strutture danneggiate;

XII) Che ha stipulato la polizza di assicurazione agevolata per la difesa delle avversità atmosferiche per le seguenti strutture:

<i>Evento assicurato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Valore assicurato €</i>

Inoltre dichiara e/o si impegna a

- a) Di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione degli indennizzi e di essere pienamente a conoscenza delle normative che disciplinano gli interventi sul Fondo di Solidarietà Nazionale;
- b) Che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti ed agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- c) **Che per i benefici previsti non ha fruito, né intende fruire di altre agevolazioni pubbliche;**
- d) Di accettare qualsiasi determinazione della Regione in ordine alla eventuale limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- e) Di essere a conoscenza che i costi di ripristino delle strutture e delle scorte dichiarati non potranno subire variazioni in aumento successivamente la presentazione della domanda;
- f) Di impegnarsi a fornire in fase di rendicontazione le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, pareri o altro necessario ad eseguire gli interventi ammessi;
- g) Di essere a conoscenza che potranno essere liquidati esclusivamente i costi effettivamente sostenuti dal richiedente controllabili e verificabili;
- h) Che si obbliga a destinare l'intera somma che sarà concessa unicamente per lo scopo indicato, riconoscendo all'Istituto finanziatore ed all'Amministrazione regionale interessata la più ampia facoltà di controllare l'impiego del prestito o contributo;
- i) Di richiedere il pagamento del contributo spettante mediante: bonifico bancario sul c/c n° _____ presso l'Istituto _____. Codice IBAN _____

NOTE

¹Da inviare alla sede competente per territorio:

Imperia: Viale Matteotti 50 IMPERIA 18100 Pec protocollo@pec.regione.liguria.it

Savona: Corso Italia 1 SAVONA 17100 Pec protocollo@pec.regione.liguria.it

Genova: Viale Brigate Partigiane 2 GENOVA 16129 Pec protocollo@pec.regione.liguria.it

La Spezia: Via XXIV Maggio 3 LA SPEZIA 19124 Pec protocollo@pec.regione.liguria.it

² art. 2135. Imprenditore agricolo definisce imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.

Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge

³ Codice Unico identificazione Azienda Agricola (art. 1 comma 2 D.P.R. 503/1999)

⁴ Potranno beneficiare degli interventi compensativi previsti dal D.lgs. 29 marzo 2004, n. 102 (Fondo di solidarietà nazionale [FSN]) che saranno eventualmente erogati, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile

⁵ **Va obbligatoriamente allegata alla domanda la scheda di validazione del fascicolo aziendale, sottoscritta dall'incaricato CAA e dal rappresentante legale dell'azienda agricola (DPR 503/99 e dal Decreto legislativo 99/2004). La data di sottoscrizione non deve essere anteriore al**

Indicazioni per la compilazione della domanda

- La domanda deve essere redatta in ogni sua parte; i vari punti elencati nella sezione certificazione sostitutiva di certificazioni e nella sezione dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà vanno pertanto sempre compilati.
- La percentuale di danno indicata al punto V si calcola nel seguente modo:
(q.li produzione conseguita in condizioni normali - q.li produzione effettivamente ottenuta)
q.li produzione conseguita in condizioni normali.
- Il conto corrente o di banco posta dove si richiede l'accredito del contributo (indicato al punto g) deve essere intestato al richiedente.

ALTRI ALLEGATI

	Relazione descrittiva dei beni danneggiati e dei lavori preparatori
	Planimetria catastale delle strutture danneggiate
	Computo metrico estimativo redatto in conformità a quanto indicato nella sezione VII
	Nel caso di costi già sostenuti consuntivi di spesa e fatture quietanzate con documentazione di avvenuto pagamento
	Eventuale assenso della proprietà delle strutture e/o terreni danneggiati ad eseguire gli interventi necessari al ripristino
	Altro necessario al perfezionamento della domanda (specificare)
	Altro necessario al perfezionamento della domanda (specificare)
	Altro necessario al perfezionamento della domanda (specificare)

Condizioni di tutela della privacy

Si informo i richiedenti del presente contributo che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati dalla Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n° 101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. Il dettaglio delle condizioni è riportato nell’allegato A.

(Luogo e data)

Il dichiarante

.....

(Firma per esteso e leggibile)

L’interessato ha il diritto di firmare la presente dichiarazione alla presenza del dipendente addetto oppure firmarla ed **inviarla unitamente a fotocopia del documento di identità in corso di validità** (che equivale a tutti gli effetti alla firma apposta in presenza del dipendente).

REGIONE LIGURIA

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva è stata apposta in mia presenza dell’interessato/a

Sig./Sig. Ra

Identificato mediante

Data e luogo.....

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

(Firma, qualifica e nome)



REGIONE LIGURIA

ALLEGATO A

Domanda di contributo ripristino strutture fondiarie e scorte di cui al Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n° 102, art. 5, comma 3

Informativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova. In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati. La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rp@regione.liguria.it; protocol-lo@pec.regione.liguria.it; tel.: 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO: Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nella Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n° 102, che disciplina tra l'altro gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: Interventi compensativi - Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva per le imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi.

La Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- Informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato in relazione agli artt..

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo di ripristino delle strutture fondiarie e scorte di cui al comma 3 art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n° 102, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi e dei Regolamenti UE 508/2014 e 679/2016.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera per-manente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione di contributi regionali, nazionali o unionali;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;

- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; csf@regione.liguria.it

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.